

## 2,1 miliardi di euro per start-up innovative europee

Lanciato un programma paneuropeo di fondi di capitali di rischio per stimolare gli investimenti nelle start-up e scale-up innovative.

12 aprile 2018 08:00

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno lanciato il programma VentureEU per stimolare, attraverso una maggiore disponibilità di capitale di rischio, gli investimenti nelle start-up e scale-up innovative in tutta Europa.



Sostenuti da finanziamenti UE per 410 milioni di euro, i fondi sono finalizzati a raccogliere fino a 2,1 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati che - nelle intenzioni di Bruxelles - dovrebbero portare a circa 6,5 miliardi di euro di nuovi investimenti nelle start-up e nelle scale-up innovative in tutta Europa, raddoppiando così il totale dei capitali di rischio attualmente disponibili nel continente. Si stima in 1.500 il numero di start-up e scale-up che potranno accedere a questi fondi nell'ambito UE.

“Per il capitale di rischio, le dimensioni contano - sostiene Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione e Commissario per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività -. Con VentureEU, i numerosi imprenditori innovativi europei potranno presto ricevere gli investimenti di cui hanno bisogno per innovare e trasformarsi in esempi di successo a livello mondiale. Ciò significa maggiore occupazione e crescita in Europa”.

VENTURE CAPITAL. Il capitale di rischio è fondamentale per il buon funzionamento dell'Unione dei mercati dei capitali, ma nonostante ciò rimane poco sviluppato in Europa - rileva la Commissione europea -. Nel 2016 il capitale di rischio investito nella UE è stato pari a circa 6,5 miliardi di euro, contro i 39,4 miliardi di euro investiti nello stesso periodo negli Stati Uniti. Una delle ragioni di questo gap è che i fondi di capitale di rischio in Europa hanno dimensioni troppo piccole: 56 milioni di euro in media, rispetto ai 156 milioni di euro negli Stati Uniti. Gli investitori di capitali di rischio si spostano di conseguenza verso ecosistemi nei quali hanno maggiori possibilità di crescere rapidamente. Alla fine del 2017 - aggiungono da Bruxelles -, 26 società dell'UE avevano raggiunto una valutazione di mercato superiore a 1 miliardo di dollari, considerata eccezionale, contro le 109 degli Stati Uniti e le 59 della Cina.

COME FUNZIONA? Bruxelles fornirà investimenti cardine fino a 410 milioni di euro comprendenti 67 milioni di risorse proprie del FEI, 200 milioni provenienti da Orizzonte 2020

(strumento InnovFin per il capitale), 105 milioni da COSME (il programma europeo per le piccole e medie imprese) e 105 milioni dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – il cosiddetto piano Juncker. Gestori di fondi selezionati si occuperanno di ottenere il resto dei finanziamenti da investitori indipendenti.

I sei fondi investiranno in una serie di piccoli fondi e ognuno finanzia progetti in almeno quattro paesi europei. Tali piccoli fondi di investimento contribuiranno al finanziamento di piccole e medie imprese (PMI) e imprese a media capitalizzazione in vari settori come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), il digitale, le scienze della vita, le tecnologie mediche e l'efficienza energetica e delle risorse.

© Polimerica - Riproduzione riservata